

Comune di Santeramo in Colle

Provincia di Bari



LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

*** **

Verbale

Del 30 Dicembre 2016

Redatto in forma stenotipica a cura di:

DIEMME STENOSERVICE

Stenotipia e resocontazione - Elaborazione elettronica dati

C.so Messapia, 179 - Martina Franca - e mail: diemme_stenoservice@alice.it



ORDINE DEL GIORNO

Punto Nr	Oggetto	Pagina
1)	Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza civile n. 20/2016 emessa dal Giudice di Pace di Bari, a conclusione del giudizio R.G. n. 319/2012	6
2)	Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza civile n. 4593/2016 emessa dal Tribunale di Bari, a conclusione del giudizio R.G. n. 91000475/2008;	rinviato
3)	Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza civile n. 3838/2016 emessa dal Tribunale di Bari, Sez. Lavoro, a conclusione del giudizio R.G. n. 16555/2003;	rinviato
4)	Riconoscimento della somma dovuta, quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, primo comma lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, in favore della ATO Autorità Idrica Pugliese per la gestione del servizio idrico integrato della Regione Puglia, quale quota contributo nell'anno 2015;	10
5)	Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza civile n. 3533/2016 emessa dal Tribunale di Bari - Sez. Lavoro, a conclusione del giudizio R.G. n. 13;	rinviato
6)	Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018. Ratifica delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 235 in data 29.11.2016 e n. 239 in data 30.11.2016, adottate ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;	8
7)	Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011;	14
8)	Approvazione programma comunale degli interventi per il diritto allo studio 2017;	16
9)	Concessione in uso alle comunità parrocchiali santermane della camera mortuaria, presso il Cimitero Comunale, per l'espletamento di riti religiosi	17
10)	Piano di lottizzazione comparti maglie n° 29 e n° 30 (Zona C7) – Presa d'atto della ricostruzione del fascicolo tecnico	
11)	Modifica dell'art. 11 del vigente "Regolamento per assegnazione e cessione di aree in zona P.I.P.", approvato con deliberazione di C.C. n. 39 del 30.06.2008. Piano di Lottizzazione del comparto n. 5 del P.R.G. proposto dal consorzio Santeramo 2005 – Presa atto di	



	rinuncia e revoca della D.C.C. n. 31 del 19.06.2008	
12)	Presca d'atto della Ricognizione degli Organismi, Enti e Società Controllate e Partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Santeramo in Colle ai fini della individuazione dell'area di Consolidamento per la predisposizione del Bilancio Consolidato dell'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 giusta delibera di Giunta Comunale n. 193 del 30.09.2016	
13)	Servizio di gestione, pulizia manutenzione e custodia dei bagni pubblici comunali ubicati in via Torino e via Anna Frank – Atto di indirizzo	
14)	Acquisizione al patrimonio comunale della strada denominata Traversa di Via Fratelli Cervi.	
1/bis)	Riconoscimento oneri di urbanizzazione relativamente alle quote non dovute e limitatamente alle superfici destinate a parcheggio riconducibili alla previsione dell'art. 41 sexies comma 1 con vincolo di pertinenzialità della L. n. 1150/1942, introdotto dalla L. n. 765/1967 e successivamente modificato dall'art. 2 comma 2 della L. n. 122/1989 (c.d. Legge Tognoli);	
2/bis)	Comunicazioni.	



COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Provincia di Bari

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 30 DICEMBRE 2016

L'anno **Duemilasedici**, il giorno **Trenta**, del mese di **Dicembre**, nella Sede Municipale, convocato per le ore 17:30, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente dott. Ubaldo MANICONE e con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Anna Maria PUNZI.

Alla verifica delle presenze effettuata, a norma di legge, con l'appello nominale, alle ore 18:09 risultano presenti:

SINDACO	P	A			
Michele D'AMBROSIO	X				
Elenco Consiglieri	P	A	Elenco Consiglieri	P	A
BOSCO Antonio	X		CONVERSA Domenico		X
LABARILE Luigi		X	SAMPAOLO Fabio Erasmo	X	
CECCA Gabriele	X		RIVIELLO Giovanni B.	X	
PUTIGNANO Marcello	X		VOLPE Giovanni		X
STASOLLA Vito	X		LARATO Camillo N.G.		X
GIRARDI Pietro Maria		X	CIRIELLO Vito		X
FRACCALLVIERI Filippo		X	CAPONIO Francesco		X
MANICONE Ubaldo	X		SILLETTI Paolo V.	X	
Presenti 9 Assenti 8					

ASSESSORI	P	A
MAIULLARI Gioacchino Vito	X	
SPORTELLI Giovanni Luciano		X
CARDASCIA Michele Vito	X	
CACCIAPAGLIA Maria Nunzia		X
LEO Giuseppe Claudio		X
Presenti 2 Assenti 3		



PRESIDENTE [0.00.11]

Consiglieri in aula! Segretaria, se vuole procedere all'appello.
Conversa, Fraccalvieri, Ciriello, Larato sono assenti giustificati.
Procediamo con l'Inno Nazionale.

[Ascolto Inno Nazionale]

PRESIDENTE [0.04.30]

Buonasera. Cominciamo con il primo punto all'ordine del giorno.



Punto nr 1 all'ordine del giorno:

Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza civile n. 20/2016 emessa dal Giudice di Pace di Bari, a conclusione del giudizio R.G. n. 319/2012

PRESIDENTE [0.04.50]

Prego Consigliere Riviello.

Consigliere Giovanni RIVIELLO [0.04.52]

Grazie Presidente. Buonasera colleghi Consiglieri. Auguri passati per Natale e auguri per l'anno nuovo.

Prima di iniziare, volevo chiedere, eccepire innanzitutto un problema, di cui ho già parlato con la Segretaria. Purtroppo, in tutti i punti di riconoscimento di debito fuori bilancio, relativi a sentenze, le sentenze non erano allegate né nei fascicoli né sul sito.

Per cui, stasera sono venuto anche un po' prima per vedere di fare anche le copie di queste sentenze dai fascicoli che sono qua, in Segretaria, e nemmeno qua erano depositate le copie delle sentenze. La Segretaria con grande gentilezza, come suo solito, almeno due è riuscita a procurarmele qualche minuto fa.

Motivo per cui, siccome come ben sapete, spiegavo anche ai colleghi Consiglieri, sulle sentenze gradirei sempre, per deformazione mia personale, capire qual è il titolo per cui andiamo a pagare e capire perché dobbiamo andare a pagare, per quanto mi possa anche fidare della delibera che sta scritto di pagare...

Però, la motivazione del dispositivo è una cosa, la motivazione della sentenza è un'altra. Le sentenze non erano allegate, tutte, in tutti i punti dei riconoscimenti dei debiti fuori bilancio. Per cui, chiedo al Presidente, come mozione d'ordine, di votare il rinvio preliminare di tutti i punti con il riconoscimento di debito fuori bilancio relativi a sentenze. Grazie.

PRESIDENTE [0.06.28]

Votiamo sulla proposta del Consigliere.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Riviello.



PRESIDENTE

Unanimità. Scusa, Consigliere, per curiosità, quale sentenza non ha trovato?

SINDACO – Michele D’AMBROSIO [0.06.40]

Voglio chiedere una cosa: non c'è nulla di esecutivo? Cioè, siamo vincolati? Perché se questo rinvio comporta in più per l'ente, no! Però io voglio avere la certezza e penso che anche il collega Consigliere Riviello abbia questa. Perché altrimenti ci assumiamo tutti la responsabilità di un rinvio, che può costare all'ente delle somme. Vediamo bene se ciò, è.

Consigliere Giovanni RIVIELLO [0.07.11]

Per chiarezza e anche per eliminare e sgombrare il campo da qualsiasi frainteso: tutte le sentenze sono esecutive. Quindi, non è che c'è da vedere se è esecutivo o non è esecutivo. E il fatto che siano tutte esecutive, non significa che ci siano delle scadenze imminenti. Nel senso, che la scadenza di una sentenza, è il giorno dopo in cui viene depositata.

PRESIDENTE [0.07.39]

Messe in mora non ce ne sono, perché mi sono accertato anche io di questo. Qual è che mancano? Ho capito.



Punto nr 6 all'ordine del giorno:

Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018. Ratifica delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 235 in data 29.11.2016 e n. 239 in data 30.11.2016, adottate ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

PRESIDENTE [0.08.26]

Sindaco, se vuole relazionare.

SINDACO [0.08.32]

La variazione di bilancio è determinata dalla necessità di reperire la quota pari a € 64.000 per terminare tutti i lavori relativi all'adeguamento dell'ex ENAL, a nuovi dispositivi di sicurezza, in quanto abbiamo realizzato degli interventi aggiuntivi rispetto al progetto iniziale.

Quindi, abbiamo fatto questa variazione di bilancio, oggi siamo nella condizione, con questa ratifica, di avviare tutto il processo per realizzare questi ultimi lavori.

PRESIDENTE [0.09.18]

Dichiaro aperta la discussione. Prego Consigliere.

Consigliere Giovanni RIVIELLO [0.09.24]

Brevissimamente, per dire che per quanto riguarda l'ex ENAL per ovvi motivi, di natura politica, non eravamo d'accordo e non siamo d'accordo sul ritardo colpevole nell'avvio dell'attività.

In ogni caso, proprio per questo motivo, voteremo contro su questa situazione, perché ha comportato due anni di ritardo nel fruire per la città di questo servizio. Grazie.

PRESIDENTE [0.09.54]

Se non ci sono altri interventi, mettiamo a votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 6 all'ordine del giorno in trattazione.



PRESIDENTE

Approvato. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 6 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Approvato. Scusate, ma ho fatto un errore, ovvero ho messo la discussione del punto nr 6, prima del nr 4, il quale, ricordo non è un riconoscimento di debito fuori bilancio, ma è un riconoscimento della somma dovuta non da sentenza. Quindi, la cito ora.



Punto nr 4 all'ordine del giorno:

Riconoscimento della somma dovuta, quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, primo comma lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, in favore della ATO Autorità Idrica Pugliese per la gestione del servizio idrico integrato della Regione Puglia, quale quota contributo nell'anno 2015

PRESIDENTE [0.10.49]

Prego Sindaco.

SINDACO [0.10.50]

È molto esplicitivo l'oggetto. Noi partecipammo a questo consorzio, quest'anno non abbiamo pagato la quota di partecipazione ed è diventato un debito fuori bilancio. Per questa ragione è in Consiglio.

PRESIDENTE [0.11.10]

Grazie Sindaco. Prego Consigliere.

Consigliere Giovanni RIVIELLO [0.11.12]

Credo che ci sia una irregolarità di natura formale oltre che tecnica, perché se non ho capito male, il punto nr 4 è collegato al punto integrativo nr 2/bis del secondo ordine del giorno. Vedo identità di somme e di cifre relative a quegli € 8.000 e rotti.

PRESIDENTE [0.11.44]

Cioè, lei dice che il punto nr 2, che è un riconoscimento di debito fuori bilancio, corrisponde in maniera materiale...

Consigliere Giovanni RIVIELLO [0.11.50]

Nel punto nr 2/bis, dell'ordine del giorno integrativo, nelle comunicazioni, è stato inserito come verbale, quello della deliberazione di Giunta Comunale nr 254 relativa al fondo di riserva. In quella comunicazione è stato dato atto che c'è un prelievo di € 8.031 dal fondo di riserva.

Credo, ma qui non lo so se mi può assistere la Segretaria, se non passa quello...



SINDACO fuori microfono [0.12.46]

Forse è opportuno avere qualche maggiore chiarimento relativo ai debiti fuori bilancio. In particolare, su questa relativa alla partecipazione all'ATO pubblico e poi anche un'altra che mi è venuta adesso in mente, quella relativa a un debito fuori bilancio per una sentenza di condanna del Comune su una sanzione levata dallo stesso, nel 2008, se non erro, alla ditta TRADECO, nel 2006 non ricordo adesso l'anno. Certo è, che noi siamo stati condannati al pagamento di una somma che è pari al canone che era stato trattenuto, in quanto l'allora servizio aveva rilevato che la TRADECO non aveva utilizzato 33 dipendenti ai fini del raggiungimento del buon servizio di spazzatura e smaltimento dei rifiuti, bensì da alcuni controlli eseguiti, ne aveva utilizzato uno in meno.

A questo, essendo stata elevata la sanzione da parte del Comune del servizio all'epoca, c'è stato un ricorso, un decreto ingiuntivo prima da parte della TRADECO, il Comune ha resistito a quel decreto ingiuntivo e siamo poi stati condannati a pagare quanto dice il Sindaco, indebitamente trattenuto.

In pratica, tra la sanzione elevata, € 106.000 più gli interessi e le spese legali e quanto altro, siamo arrivati a € 207-208.000. Poiché c'è una sentenza di condanna e una ottemperanza a questo, direi che si potrebbe anche rinviare di qualche giorno. Però, a volte, l'aggressività dei creditori verso il Comune può creare anche dei problemi alle nostre casse.

Quindi, questo per dovere di cronaca l'ho dovuto comunicare al Consiglio. Poi il Consiglio è sovrano.

Per questa ragione ho chiamato anche il dirigente del servizio finanziario, che da un punto di vista tecnico, ci dia anche degli elementi in più. Perché ci assumiamo noi anche delle responsabilità. Sia chiaro.

PRESIDENTE [0.15.32]

È stato rinviato.

SINDACO [0.15.37]

Siamo in sede di Consiglio, il Consiglio è sovrano. Penso che la discussione può essere riaperta.

Voci in aula

PRESIDENTE [0.16.00]

Sindaco, per una questione logica e di legittimità, i punti sono stati rinviati.



Consigliere Giovanni RIVIELLO [0.16.25]

Il problema non è del merito, il problema è formale. Cioè, la sentenza che ci ha condannato, non c'è. Tutto qua.

PRESIDENTE [0.16.40]

Il Consigliere Riviello aveva posto un'altra domanda, ovvero la somma che noi dobbiamo all'ATO è equivalente alla somma prelevata dal fondo di riserva. Voleva sapere se c'era un problema, nel senso che era un problema materiale di trascrizione, oppure è una coincidenza?

Consigliere Giovanni RIVIELLO fuori microfono [0.17.07]

Formalmente, se noi stiamo votando per il pagamento di questi € 8.031 da riconoscere quale debito fuori bilancio per l'ATO, formalmente dovremmo prima approvare il prelievo dal fondo di riserva.

Dott.ssa LACASELLA fuori microfono [0.17.33]

Il prelievo dal fondo di riserva è di competenza della Giunta. È una mera comunicazione al Consiglio.

Voci in aula

Dott.ssa LACASELLA fuori microfono [0.18.01]

Il prelievo è già stato fatto perché di competenza della Giunta, non del Consiglio.

Consigliere Giovanni RIVIELLO fuori microfono [0.18.05]

Se non è competenza del Consiglio, perché sta all'ordine del giorno?

PRESIDENTE [0.18.10]

Perché è obbligo del Presidente del Consiglio comunicarlo in Consiglio e la comunicazione verrà fatta. Tutto qui.

Ma dal punto di vista procedurale, non c'è un seguitur. Tutto qui.

Votiamo per questo debito fuori bilancio.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 4 all'ordine del giorno in trattazione.



PRESIDENTE

Approvato. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 4 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Approvato.



Punto nr 7 all'ordine del giorno:

Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011

PRESIDENTE [0.19.12]

Dirigente, se vuole spendere due parole su questo regolamento di contabilità, visto che l'ha redatto lei, dal punto di vista formale. Prego.

Dott.ssa LACASELLA [0.19.45]

Semplicemente abbiamo adottato il nuovo regolamento di contabilità conformemente al D. Lgs. 118/2011. Quindi, con l'armonizzazione dei sistemi contabili necessitava un nuovo regolamento di contabilità.

L'urgenza di approvare questo atto, è perché abbiamo avuto una delibera della corte dei conti che ci ha chiesto chiarimenti, e ha chiesto anche l'adozione del regolamento che andava fatto, però non era ancora stato fatto. E quindi, l'abbiamo approvato nel corso dell'anno e oggi lo portiamo in Consiglio.

PRESIDENTE [0.20.25]

Dichiaro aperta la discussione. Prego Consigliere.

Consigliere Giovanni RIVIELLO fuori microfono [0.20.42]

Su questo punto, sinceramente, ci sono una serie di perplessità, in particolare proprio sul regolamento in sé, perché la corposità del regolamento, almeno a me personalmente, non mi ha consentito di prenderne visione, di studiarlo in maniera chiara. Per cui, su questo punto, se fosse possibile, sarebbe meglio avere un... O comunque, sapere perché non è passato dalle Commissioni.

Dott.ssa LACASELLA [0.21.09]

È passato in Commissione.

Voci in aula



PRESIDENTE [0.21.29]

E quindi, che cosa chiede lei?

Consigliere Giovanni RIVIELLO fuori microfono [0.21.33]

A questo punto, se non lo volete rinviare, votatevelo.

PRESIDENTE [0.21.35]

Ma lei chiede un rinvio formalmente, come ha precedentemente detto, oppure no? Mettiamo a votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 7 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Approvato. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 7 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Approvato.



Punto nr 8 all'ordine del giorno:

Approvazione programma comunale degli interventi per il diritto allo studio 2017

PRESIDENTE [0.21.57]

Prego Sindaco.

SINDACO [0.21.59]

Come ogni anno, i Comuni sono chiamati a fare una programmazione del servizio di trasporto, il servizio mensa e tutti i servizi complementari per il diritto allo studio. Quindi, chiedo al Consiglio l'approvazione.

PRESIDENTE [0.22.18]

Dichiaro aperta la discussione. Se non c'è discussione, mettiamo a votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 8 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Approvato. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 8 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Approvato.



Punto nr **9** all'ordine del giorno:

Concessione in uso alle comunità parrocchiali santermane della camera mortuaria, presso il Cimitero Comunale, per l'espletamento di riti religiosi

PRESIDENTE [0.22.55]

Prego Consigliere.

Consigliere Marcello PUTIGNANO [0.23.16]

Da questo argomento, anche sugli altri, chiedo in rinvio di tutti i punti all'ordine del giorno.

PRESIDENTE [0.23.26]

Mettiamo a votazione. Prego, faccia l'appello.

SEGRETARIO GENERALE [0.24.03]

Procedo all'appello, su richiesta del Presidente, per la verifica del numero legale. Invito i Consiglieri a rispondere.

SINDACO	P	A			
Michele D'AMBROSIO	X				
Elenco Consiglieri	P	A	Elenco Consiglieri	P	A
BOSCO Antonio		X	CONVERSA Domenico		X
LABARILE Luigi		X	SAMPAOLO Fabio Erasmo	X	
CECCA Gabriele	X		RIVIELLO Giovanni B.		X
PUTIGNANO Marcello	X		VOLPE Giovanni		X
STASOLLA Vito		X	LARATO Camillo N.G.		X
GIRARDI Pietro Maria		X	CIRIELLO Vito		X
FRACCALLVIERI Filippo		X	CAPONIO Francesco		X
MONICONE Ubaldo	X		SILLETTI Paolo V.		X
Presenti 5 Assenti 12					

PRESIDENTE [0.24.44]

Viene a mancare il numero legale, la seduta si aggiorna.

I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 18:30